



**COMUNE DI LUGO DI VICENZA**  
PROVINCIA DI VICENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Sessione Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**IL PRESIDENTE**  
F.to CAPPOZZO ROBERTINO

**IL Segretario COMUNALE**  
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo Ufficio.

Addì, 29-12-2015

**L'INCARICATO**  
ROSA CARMEN

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON-LINE**

- La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune dal giorno 29-12-2015 al 13-01-2016.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **dicembre** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	Presente / Assente alla seduta
CAPPOZZO ROBERTINO	P
CAROLLO ELISA	P
POZZA SANDRO	P
PRETTO ONORINA	P
MIOTTI MIGUEL	P
FABRIS GIORGIO	P
LAZZARETTI CATERINA	P
LA ROCCA CONTE LUISANNA	P
CARRETTA MARIANO	P
DUSO ALESSIA	P
DALLA COSTA LORIS	P
CAROLLO MIRKO	P
CAROLLO EROS	P

(P)resenti 13 (A)ssenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**.

Il signor **CAPPOZZO ROBERTINO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 73 DEL 27-11-2015**

*Il/la sottoscritto/a , responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA del Comune di Lugo di Vicenza, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:*

**“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018”**

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

VISTO inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione presentandoli all'organo consiliare entro il 15 novembre di ogni anno, unitamente agli allegati e alla relazione del revisore dei conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

PRESO ATTO che:

- con decreto del 3 luglio 2015 del Ministero dell'Interno il termine per la presentazione del DUP, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015;
- il Ministero dell'Interno, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Città nella seduta del 20 ottobre 2015, con proprio decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione del DUP, fissato al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento e prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

PRECISATO che il Comune di Lugo di Vicenza con D.M. del 15 Novembre 2013 il Comune di Lugo di Vicenza è stato ammesso tra le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione contabile di cui all'art 36 (ora art 78) del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2014 e pertanto è il terzo anno di adozione dei nuovi principi contabili;

DATO ATTO che l'armonizzazione contabile sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui:

*<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati*

*(...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)>>*

- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa e, dal 2015, anche la previsione di un apposito Fondo di riserva di cassa;

DATO ATTO inoltre che:

- con deliberazione di G.C. n. 131 del 29/10/2015 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 e che lo stesso è stato presentato al Consiglio Comunale;
- con delibera di C.C. n. 62 del 03/11/2015 è stato approvato il DUP 2016/2018 come proposto dalla Giunta Comunale in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

PRECISATO inoltre che con deliberazione di G.C. n. 149 del 24/11/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato:

- approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP, che si configura come **schema di DUP 2016/2018 definitivo** come da allegato A) alla stessa deliberazione;
- approvato, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo **schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018**, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come da allegato B) alla stessa deliberazione;
- dato atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 sopra citato è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica;

PRESO ATTO che con lettera del Sindaco prot. n. 10431, sono stati presentati e consegnati, ai Consiglieri Comunali in data 01/12/2015 i suddetti documenti, unitamente alla relazione del Revisore dei Conti e mettendo il tutto a disposizione presso l'ufficio ragioneria del Comune;

CONSIDERATO quindi che occorre procedere all'approvazione:

- del Documento Unico di Programmazione, previsto dal principio contabile applicato all. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale documento comprende nella parte seconda Sezione Operativa i contenuti della programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, tanto che nell'approvarlo si approvano anche le conseguenti decisioni politiche amministrative a tal fine;
- del bilancio di previsione 2016/2018, pur con le ovvie incognite legate alla fiscalità locale in quanto la legge di stabilità 2016 deve ancora essere approvata;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett.a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti (lett.h),

mentre non vengono allegati i prospetti delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) e delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque non previste le fattispecie;

DATO atto che il Piano degli Indicatori previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 è contenuto nel DUP;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, quali atti propedeutici alla costruzione del bilancio di previsione 2016/2018:

- n. 121 del 13/10/2015 ad oggetto: Adozione programma triennale opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale anno 2016;
- n. 141 del 17/11/2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe, diritti e rimborsi per l'anno 2016 di alcuni servizi comunali";
- n. 142 del 17/11/2015 ad oggetto: "Conferma aliquote d'imposta, tariffe, diritti e rimborsi per l'anno 2016 nonché definizione tassi di copertura dei servizi a domanda individuale";
- n. 126 del 20/10/2015 ad oggetto: "Approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018, rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune di Lugo di Vicenza e ricognizione delle eccedenze di personale";
- n. 143 del 17/11/2015 ad oggetto: "Destinazione dei proventi da sanzioni amministrative-pecuniarie per violazioni al codice della strada esercizio finanziario 2016";
- n. 135 del 03/11/2015 ad oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2016 (art. 172 1° comma lett. B) del D.Lgs. 267/2000");
- n. 122 del 13/10/2015 ad oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in legge 6/8/2008, n. 133 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegare al DUP 2016- 2018;

VISTE le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n. 72 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016
- n. 73 con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti "TARI" per l'anno 2016;
- n. 71 relativa all'approvazione del piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio;
- n. 68 ad oggetto: "Accantonamento quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per gli interventi concernenti gli edifici di culto L.R. 20/08/1987 n. 44 anno 2016";
- n. 69 ad oggetto: "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale 2016";
- n. 70 ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 della Legge 6 agosto 2008 n.133 per gli anni 2016-2018";

RICHIAMATI i seguenti atti di Consiglio Comunale:

- n.23 del 14/04/2015 con la quale è stata deliberata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2015, che si conferma anche per il 2016;
- n. 24 del 14/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili "TASI" per l'anno 2015, che si confermano anche per il 2016;
- n. 25 del 14/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria "IMU per l'anno 2015, che si confermano anche per il 2016";

RIENUTO utile precisare per quanto riguarda la TASI, che il gettito previsto in bilancio pari ad € 213.000,00 è rivolto alla copertura dei costi, anche in quota parte dei seguenti servizi:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:
- pubblica sicurezza e vigilanza (spesa per il servizio di polizia locale "CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO") € 31.000,00

-servizi cimiteriali	€	21.502,00
-servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	€	142.792,00
-servizi socio assistenziali (assistente sociale+quote ULSS)	€	95.650,00
-servizio di protezione civile	€	6.000,00

EVIDENZIATO inoltre che al bilancio di previsione sono allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/05/2015 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014,
- le risultanze dei rendiconti relativi all'anno 2014 dei Consorzi e Società di cui questo Ente fa parte: AVA S.r.l., Impianti Astico S.r.l., AVS S.p.a, Consorzio Comuni Compresi nel Bacino Imbrifero Montano Fiume Bacchiglione, Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino, Consiglio di Bacino Bacchiglione, CEV;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione 2016/2018 e obiettivi previsti dal patto di stabilità interno attualmente vigente, contenuto nel DUP 2016-2018;
- il prospetto delle spese del personale anni 2016/2018;
- il prospetto relativo all'ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2016/2018;
- il prospetto relativo alla copertura costi servizi a domanda individuale;

DATO ATTO pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni di C.C.:

- n. 27 del 09/07/2014 con la quale è stata deliberata la riduzione dell'importo del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali, con decorrenza dal 26/05/2014, al fine di assicurare l'invarianza della spesa connessa con lo status di amministratore locale (art. 1, commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014, n. 56) e che con la stessa tale riduzione dal 26/05/2014 viene applicata anche al gettone di presenza previsto per i componenti delle Commissioni comunali permanenti ed a quelle previste per legge;
- n. 59 del 25/11/2014 con la quale si è provveduto ai sensi della norma sopraccitata e a seguito della modifica dello statuto comunale, a determinare la riduzione percentuale da applicare alle indennità del vice sindaco e assessori comunali a decorrere dalla data di nomina del 4° assessore;

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2016-2018 e il "Documento Unico di Programmazione", sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste, e con i vincoli e limiti disposti in tema di acquisto di immobili e locazioni passive dall'art. 12 del DL 98/2011, secondo il testo integrato dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) nonché in tema di limitazioni di acquisto di mobili, arredi ed autovetture ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 143 della Legge 228/2012 e che in sede di Piano esecutivo di Gestione si procederà a dare indirizzi ai Responsabili di spesa per il rispetto dei limiti ivi previsti anche in considerazione delle circolari e deliberazioni interpretative delle diverse sezioni della Corte dei Conti emanate sui temi in oggetto, nonché degli indirizzi in materia di contenimento dei costi;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

DATO ATTO che:

- nel bilancio anno 2016/2018 i proventi da permessi di costruire sono destinati unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% prevista a decorrere dall'anno 2015, evidenziando che per il triennio 2016/2018 non è previsto il ricorso a nuovi mutui;
- vengono rispettati i limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;
- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), secondo cui , *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale”* ed inoltre rispetta quanto previsto dal comma 557-quater dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale testualmente recita *“... Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ...”*;
- il programma di fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, approvato con delibera sopraccitata ed esposto nel DUP, prevede la sostituzione nel 2016 di personale cessato nel 2015 con n. 1 collaboratore tecnoc-pratico cat. B1 a tempo pieno ed indeterminato mediante ricollocazione del personale di ruolo area vasta, nel limite massimo di spesa di € 31.730,00 (pari all'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nel 2015);
- relativamente alle opere previste nel programma triennale 2016-2018 dei lavori pubblici, nell'esercizio 2018 lavori o investimenti anche nei fondi vincolati delle rispettive missioni e programmi nei soli esercizi di programmazione dei bilanci, avvalendosi della facoltà prevista al punto 5.4 dei nuovi Principi Contabili applicato alla contabilità finanziaria, non essendo ad oggi motivatamente possibile individuare il momento di esigibilità della spesa in mancanza di definizione dei tempi di esecuzione delle opere e il perfezionamento dei relativi finanziamenti;
- il Fondo Svalutazione Crediti in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata degli esercizi 2016-2018 e all'andamento del fenomeno di insolvenza individuando le tipologie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quali: accertamenti ICI-IMU-TARI-TASI-TARSU-TARES, sanzioni codice della strada, TARI, trasporto scolastico, mensa scuola materna, canoni concessioni malghe, calcolando poi la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2014-2010).Essendo il terzo esercizio di adozione dei nuovi principi contabili è fatto riferimento agli incassi in c/competenza ed in conto residui anni 2010-2011-2012 ed agli incassi in c/competenza anni 2013-2014). Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato applicando all'importo complessivo dello stanziamento del capitolo una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto precedente. La percentuale è stata applicata per intero.

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto comma 56 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio preventivo.

RICHIAMATO l'art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010) che ha imposto dal 2011 a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009;

DATO ATTO che nel 2009 la spesa per studi ed incarichi di consulenza è stata pari ad € 3.672,00 (impegni di competenza), risulta che la stessa dal 2011 non doveva essere superiore ad € 734,40;

RICHIAMATI inoltre:

- il D.L. 101/2013, all'art 1 c. 5 stabilisce che la spesa per studi e incarichi di consulenza per l'anno 2014, non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 (per cui derivava un limite di spesa anno 2014 di € 587,52) mentre per l'anno 2015 non deve essere superiore al 75% dell'anno 2014 (per cui deriva un limite di spesa anno 2015 di € 440,25);
- l'art. 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultatane dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012; Tale limite di spesa sembrerebbe non più esistente, comunque a fini precauzionali, si stabilisce di attenersi comunque allo stesso anche per il triennio 2016-2018, dando atto che qualora fosse necessario integrare il limite di spesa per le consulenze si procederà nei limiti di legge in sede di variazioni di bilancio;

DATO ATTO che il programma annuale 2016-2017-2018 degli incarichi esterni di collaborazione, esposto nel documento unico di programmazione, evidenzia i seguenti limiti di spesa:

- anno 2016 € 23.700,00, compresi € 440,00 quale limite di spesa per studi e consulenze
- anno 2017 € 19.700,00, compresi € 440,00 quale limite di spesa per studi e consulenze,
- anno 2018 € 19.700,00, compresi € 440,00 quale limite di spesa per studi e consulenze,
- che tali previsioni rispettano le norme sopraccitate;

VISTO:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) e s.m.i. che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi, come modificato dal comma 489 della Legge 190/2014;
- la riforma del Patto di stabilità, sfociata in una intesa in Conferenza Stato-Città del 19 febbraio 2015, che definisce gli obiettivi "lordi" di tutti i comuni, ai quali ogni ente dovrà sottrarre le somme che confluiscono nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità. L'obiettivo lordo per il Comune di Lugo di Vicenza, stabilito nella Conferenza Stato Città e recepito nel D.L. 19/6/2015 n. 78 è pari € 181.753,00 per il 2016/2017/2018. A tale importo si sottrae per ciascuna annualità, l'accantonamento previsto a Bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 48.553,09 per il 2016, ad € 48.940,04 per il 2017, e ad € 48.940,04 per il 2018;
- che, avendo il nostro ente aderito al patto regionale orizzontale per l'anno 2015 ed ottenuto un miglioramento del patto (grazie all'acquisizione di spazi per € 28.000,00), l'obiettivo 2016 –2017 sarà maggiorato di € 14.000,00 annui per la cessione di spazi;
- che, di conseguenza, per il triennio 2016/2018 salvo diverse disposizioni di legge, questo Ente deve conseguire i seguenti saldi obiettivi netti di competenza mista:

Saldo	2016	2017	2018
Saldo Obiettivo programmatico	147.199,91	146.812,96	132.812,96

VISTO il prospetto di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con gli obiettivi di rispetto del Patto di stabilità per il triennio 2016-2018, secondo i parametri attualmente vigenti come evidenziato nell'apposito prospetto contenuto nel DUP 2016-2018;

RICHIAMATO infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita:

*"Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati,*

non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'.”;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la “Commissione Bilancio e programmazione economica” ha esaminato la documentazione in oggetto nella seduta del 14/12/2015;

ACCERTATO, altresì, che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 01/12/2015 e assunto agli atti prot. 10430 del 01/12/2015, allegato C) al presente provvedimento;

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, così come risulta dall'allegato A);
- 2) di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, come da allegato B) alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 presenta le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tit. I - Entrate tributarie	1.754.534,00	1.753.204,00	1.753.204,00
Tit.II – Trasferimenti correnti	60.830,00	59.030,00	59.030,00
Tit. III - Entrate extratributarie	487.446,00	492.956,00	483.956,00
Tit.IV – Entrate in conto capitale	1.094.135,00	149.000,00	549.000,00
Tit. VI - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da Istituto/tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Tit. IX - Entrate conto terzi e partite di giro	803.830,00	803.830,00	803.830,00
FPV spese correnti	28.840,56	28.787,68	28.787,68
FPV spese in conto capitale	112.300,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.891.915,56</b>	<b>3.836.807,68</b>	<b>4.227.807,68</b>
<b>SPESE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Tit. I – Spese correnti	2.151.102,56	2.169.658,68	2.178.656,68
Tit. II – Spese in conto capitale	1.206.435,00	149.000,00	549.000,00
Tit. III – Spese incremento att. Finanz.	0,00	0,00	0,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	180.548,00	164.319,00	146.321,00
Tit. V – Chiusura anticipazioni da Istituto/tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Tit. VII – Spese conto terzi e partite di giro	803.830,00	803.830,00	803.830,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.891.915,56</b>	<b>3.836.807,68</b>	<b>4.227.807,68</b>

- 4) di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000;



- 5) di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 risulta coerente con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno, determinati ai sensi dell'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i., così come risulta dal prospetto contenuto nel DUP 2018-2019, secondo le regole attualmente in vigore (comma 489 della Legge 190/2014 e D.L. 19/6/2015 n. 78);
- 6) di dare atto che nell'approvare il DUP 2016-2018 si approva anche il programma del fabbisogno del personale ed il programma degli incarichi di collaborazione per l'anno 2016-2018, come in premessa citato e che vengono recepiti i contenuti del piano delle alienazioni e del programma triennale delle opere pubbliche;
- 7) di dare atto che risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, art. 1 comma 169 legge Finanziaria 2007, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, della manovra tariffaria complessiva, come meglio specificato in narrativa del presente deliberato che qui si intende integralmente riportata;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

*e di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione n. 73 del 27.11.2015 accompagnata dai prescritti pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ALL'ESITO della discussione consiliare così svoltasi:

*Il Sindaco ringrazia la rag. RANZOLIN e il revisore dott. QUAGLIOTTO per il lavoro fatto per approvare il bilancio entro fine anno, evitando gli appesantimenti dell'esercizio provvisorio. La legge di stabilità potrebbe cambiare qualcosa e quindi si apporteranno le necessarie variazioni. Ricorda che Lugo è un ente sperimentatore della nuova contabilità armonizzata. Le difficoltà a far quadrare i conti sono maggiori ma si è adempiuto agli obblighi di legge. Il bilancio tiene conto delle norme vigenti e delle decisioni appena prese. Ricorda che la Commissione ha già analizzato il testo.*

*FABRIS: l'approvazione prima della fine dell'anno permette di lavorare meglio nel corso del 2016. Il bilancio è fatto sulla base delle norme oggi vigenti. Illustra i contenuti delle principali voci di bilancio. Ricorda le nuove norme sui limiti di indebitamento.*

*DUSO: ringrazia l'ufficio ragioneria per la preparazione del bilancio nei termini odierni. Non ci sono state modifiche rispetto a quanto preannunciato nel DUP. Chiede un maggiore stanziamento per la tutela e recupero ambientale (argine Rigon) e per la sicurezza stradale (ricorda i due punti critici della viabilità). Preannuncia voto contrario.*

*SINDACO: per quanto riguarda l'argine Rigon ricorda che sta operando l'ARPAV con oneri a suo carico. Ricorda gli interventi fatti finora. Per la sicurezza stradale è destinata la parte di legge prevista sui proventi delle sanzioni.*

*Non ci sono altri interventi.*

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n.=, contrari n.4 (cons. Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros), espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n.9, contrari n.=, astenuti n.4 (cons. Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros) espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C. n. 73 del 27-11-2015 (art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)**

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

***Parere: Favorevole***

Lugo di Vicenza, 15-12-2015

F.to IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA  
RANZOLIN PAOLA

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

***Parere: Favorevole***

Lugo di Vicenza, 15-12-2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
RANZOLIN PAOLA

---